



Ministero dell'istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
Sede legale : Via Mario Rigamonti, 10 - 00142 ROMA - ☎ 065036231 fax 065036231
Sede amministrativa : Via Grotta Perfetta, 615 - 00142 ROMA - ☎ 065032541 fax 065043058
Tel. 065032541 - PEO RMIC82900G@istruzione.it - PEC RMIC82900G@pec.istruzione.it
Codice fiscale 97198350585 Codice Meccanografico: RMIC82900G Distretto 19 Ambito Territoriale Lazio 6
CODICE UNIVOCO IPA UFNN84

Al personale docente e
ATA
Alle famiglie
e p.c. Al R.S.P.P.

Circolare n. 327 del 4/02/2021

Oggetto: Introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola

Sono pervenute all'Ufficio di Presidenza alcune richieste relative all'introduzione di alimenti per festeggiare l'imminente Carnevale in classe; si invitano, pertanto, tutti i Docenti e i Genitori a prestare particolare attenzione alla tematica in oggetto.

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza. La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

- il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta, per gli alunni, pericoli difficilmente gestibili e per la scuola stessa il rischio di incappare in forti sanzioni secondo le recenti normative alimentari.

Pertanto, dalla considerazione che è indispensabile tutelare sia i minori sia gli insegnanti si dispone:

- il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia;
- ai sensi del R.U.E n. 852/2004, pertanto, non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali, ma esclusivamente prodotti confezionati muniti di etichetta

a norma.

I cibi opportunamente controllati a tutela della salute degli allievi sono solo quelli forniti dalla ditta di refezione incaricata del servizio e distribuiti dal personale formato allo scopo (v. piano HACCP). Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall'ASL.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, **si rende automaticamente e direttamente responsabile**, con conseguenze che vanno dalla sanzione pecuniaria a quella penale, a seconda della gravità del caso in termini di vigilanza, dei danni che questi possono causare all'alunno.

Pertanto è vietato introdurre cibi nella scuola che non siano prodotti confezionati con etichetta a norma, che evidenzi la data di scadenza, la conservazione e gli ingredienti, la responsabilità legale della produzione. L'etichetta è bene sia conservata per l'intero anno scolastico.

La presente disposizione ha carattere permanente.

Si raccomanda particolare e massima attenzione in questo momento storico anche al rispetto dei protocolli anti-Covid.

Si allega alla presente il Regolamento 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Elisa Giuntella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs n.39/1999